

**Progetto di continuità ospedale-territorio rivolta al paziente con
patologia onco-ematologica in fase avanzata di malattia.
Progetto di trasfusione domiciliare.**

Finalità del progetto:

- Sviluppare un progetto **assistenziale di continuità rivolta al malato onco-ematologico** come previsto dalla legislazione nazionale/regionale di implementazione di una "rete funzionale di cure palliative" fondata sui requisiti di continuità assistenziale (dall'Ospedale al territorio);
- Partecipare alla realizzazione di un programma assistenziale e di ricerca sul capitolo della sofferenza in onco-ematologia in collaborazione con l'Università di Modena (in allegato recente lavoro pubblicato su una rivista europea di ematologia, frutto della collaborazione con l'Ematologia Universitaria di Modena sulla sofferenza del paziente ematologico);
- Offrire un'occasione congiunta, in un'ottica di continuità assistenziale di area Nord e possibili futuri sviluppi interaziendale, per la realizzazione di momenti pubblici (seminari, dibattiti, iniziative pubbliche aperte alla popolazione) di divulgazione della cultura delle cure palliative in onco-ematologia;
- **Prospettiva:** realizzare un progetto di trasfusioni domiciliari.

Proposta operativa: stipula congiunta di un contratto per un oncologo specialista da assegnare al DHO Mirandola, che opererà all'interno dell'Unità di Cure palliative Area Nord compresa nella Struttura Complessa di Medicina Oncologica di Carpi Mirandola - Direttore Dr. F. Artioli, con gli obiettivi di seguito specificati:

- consentire la continuità assistenziale rivolta ai pazienti onco-ematologici nell'area nord, iniziando con il Distretto di Mirandola
- partecipare alla realizzazione di programmi condivisi in un'ottica di sviluppo di "rete funzionale di cure palliative" sia sul fronte del miglioramento qualitativo assistenziale che **di ricerca** per lo studio della **sofferenza nel paziente onco-ematologico**, e delle **pratiche non farmacologiche (in particolari quelle psico-sociali)**.
- **Ipotesi futura**
Progetto trasfusivo domiciliare che parte dal Distretto di Mirandola, che integri la figura specialistica di cui sopra con le figure distrettuali (MMg e infermieri). Il progetto andrà collocato all'interno della già operante realtà di alta integrazione tra le figure referenti per la territorialità (MMG) e gli oncologici operanti nel DHO di Mirandola.

Tempi operativi: Anno 2010

Dr Paolo Rebecchi, Presidente Amo 9 comuni
Dr.ssa Elena Bandieri, vicepresidente Amo 9 comuni
A nome del comitato scientifico

Borsa di Studio "Dott. Claudio Canossa" - Trasfusioni a domicilio "EMO-DOM"

Rif. Bancario :

Banca Popolare di S. Felice sul Panaro

Cod. IBAN IT10 X 0565266853CC0220001032

(le donazioni sono deducibili dal proprio reddito)